

V
E
F
O
N
A

M
R
I
S
I
C
A

L
U
L
I
N
G
U
A
G
G
I
O



L'ESPRESIONE MUSICALE MODERNA E
L'ATTUALITA' DELLE VOCALITA'
DIALETTALI:

(Friulano e Veneto: linguaggi vitali nelle
composizioni musicali odierne)

La serata verrà dedicata ad un
confronto musicale tra due gruppi di
ottima levatura che si misureranno
ciascuno nella propria lingua (friulano e
veneto) utilizzando entrambi linguaggi
musicali moderni quali il rap e il jazz-
dixieland.

La tesi che si vuole sostenere con
questa manifestazione è che i dialetti
(lingue) sono forme lessicali dinamiche
non cristallizzate ai soli usi e costumi
della tradizione. Questi linguaggi
evolvono e si integrano nella realtà di
oggi giorno divenendo anche strumento
di rilevante espressione creativa ed
artistica.

Con il contributo di:



GARDALAKEHOUSES SRL

Assistenza tecnica/suono: ASTROFONICA – Martina Zanetti

Con il patrocinio di:



Organizzazione:

FOGOLAR FURLAN VERONA



Teatro Stimato

**24 marzo 2018 – Inizio spettacolo ore 20,45
INGRESSO LIBERO**

“Veneziani gran signori, Padovani gran dottori, Vicentini magnagati, Veronesi tuti mati...” come se una semplice filastrocca bastasse a far capire oltre mille anni di storia di un territorio e le popolazioni che lo hanno abitato, coltivato, amato, odiato, domato e purtroppo a volte sì anche deturpato.

Riscoprire, conoscere e valorizzare al meglio le proprie tradizioni e la propria cultura potrebbe essere un’ulteriore risorsa in tempi di crisi, perché spesso non ci si stupisce più delle bellezze che ci circondano, della cucina, dell’ospitalità dimenticando che è proprio questa la vera ricchezza che i nostri avi ci hanno lasciato in eredità.

Compiendo una ricerca minuziosa sul territorio siamo andati scovare molte notizie curiose, aneddoti, ricette, per far emergere la generosità dei veneti, la loro essenza, le loro abitudini, pregi e difetti in relazione anche al territorio che abitano e a come lo vivono.

Storie di colonizzazione, di città sulla terra e sull’acqua, di imprese epiche, di grandi disastri e di grandi riprese, di gente che si rimbecca le maniche. Storie che tessute insieme a molte canzoni originali danno vita ad uno spettacolo teatralemusicale che parla di territorio, di vizi, virtù, cucina, modo di essere e di esprimersi dei veneti. (Marco Pasetto)

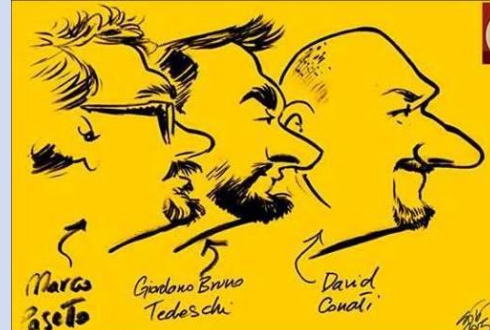
Lo spettacolo prevede brani estratti da: “*Noi Veneti - Veronesi tuti mati - Gran signori, gran dottori, magnagati, tuti mati, pan e tripe, baco e pipe, e de nessun...*” di David Conati.

**V
E
R
O
N
E
S
I

T
U
T
I

M
A
T
I**

David Conati voce chitarra
 Marco Pasetto sax soprano,
 ocarina e chitarra
 Giordano Bruno Tedeschi,
 eufonio, tromba, chitarra,
 fisarmonica
 Tommaso “Tommo” Castiglioni
 percussioni



LIVE BAND:
 Elvis Fior (batteria)
 Sanchez (chitarra)
 Bad (chitarra)
 Guzo (basso)



**D
O
R
O

L
I
V
E

G
J
A
T

&**

Luca "Doro Gjat" Dorotea nasce a Tolmezzo nel 1983 e sin da adolescente si appassiona alla musica, in particolare all’hip hop. L’esordio artistico arriva nel 2007 con il primo album omonimo dei Carnicats per l’etichetta ReddArmy. Grazie ai consensi ricevuti, Doro Gjat, insieme ai due soci Dek Ill Ceesa e Dj Deo, inizia a dedicarsi all’attività live che lo porta a calcare alcuni dei palchi di punta della sua regione. Nel 2009 pubblica, sempre per Reddarmy, l’EP di mash-up *Doro Gjat meets Zion I* e nel 2012 il mixtape *Nel frattempo* insieme ai Carnicats (da cui è tratto *Paisàn*, singolo del gruppo che è diventato presto una sorta di inno del Friuli Venezia-Giulia). *Vai Fradi*, il suo primo album solista, esce per ReddArmy a novembre 2015 e ottiene ottimi riscontri sia di critica che di pubblico. L’uso della lingua friulana, coscientemente mescolata con l’italiano e l’inglese, diventa il punto di forza del disco che attira da subito l’attenzione dei media nazionali, incuriositi dall’uso di un idioma che raramente è entrato nei radar della musica mainstream. Nei testi si affronta a più riprese il tema dell’emigrazione e del distacco dalla terra natia con occhio incantato e spiccatamente romantico, anche se non privo di un filo di amarezza. I tappeti musicali, curati dal giovane produttore carnico Davare, si avvalgono del contributo fondamentale della Carnicats Live Band, formazione di musicisti friulani che accompagna il rapper nelle sue esibizioni dal vivo. Particolarmente significativi nel 2017 l’esibizione al concerto del Primo Maggio a Roma e la versione acustica di *Zenit* realizzata nella meravigliosa location dei laghi di Fusine assieme a Joss Stone.

In questo concerto saranno presentati in anteprima alcuni dei brani tratti dal nuovo disco in uscita il 20 aprile 2018.